

**Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, articolo 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.**

**Approvazione del primo Piano Operativo Giovani 2026 del Piano Giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria (impegno pari a euro 6.331,20.-). Codice Unico di Progetto (CUP): C41B26000170001.**

## **Determinazione n. 3853 del 17/04/2026**

**Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, articolo 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.  
Approvazione del primo Piano Operativo Giovani 2026 del Piano Giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria (impegno pari a euro 6.331,20.-). Codice Unico di Progetto (CUP): C41B26000170001.**

N. 3853 DI DATA 17 APRILE 2026  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA  
OGGETTO:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, articolo 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.  
Approvazione del primo Piano Operativo Giovani 2026 del Piano Giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria (impegno pari a euro 6.331,20.-). Codice Unico di Progetto (CUP): C41B26000170001.

RIFERIMENTO : 2026-D335-00104

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 7

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;

- richiamato altresì l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;

- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;

- evidenziato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 di data 8 ottobre 2021 si è

provveduto ad approvare i nuovi criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete;

- evidenziato che il paragrafo 4 dell'allegato B dei sopraccitati criteri prevede che le domande di finanziamento del Piano operativo giovani (di qui innanzi "POG"), possono essere presentate alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili per massimo 2 POG all'anno da parte dei soggetti capofila dei piani giovani d'ambito, a partire dal 1° settembre dell'anno precedente a quello di riferimento di attuazione del POG e fino al 31 agosto dell'anno di riferimento del POG stesso;
- atteso che i progetti del primo Piano operativo del Piano Giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria sono stati approvati dal Tavolo del confronto e della proposta del Piano in data 18 febbraio 2026;
- vista la domanda di contributo e di anticipo quota di data 24 marzo 2026, acquisita a protocollo provinciale in data 25 marzo 2026 al n. 256330, corredata dalla documentazione prevista dai criteri sopraccitati e presentata dal legale rappresentante dell'associazione Artigiani e piccole imprese, con sede a Trento in via del Brennero n. 182, codice fiscale 80000170227, ente delegato dal soggetto capofila del Piano giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria (Gruppo Giovani Artigiani) per l'espletamento di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativamente al funzionamento del Piano;
- considerato che il primo Piano operativo giovani "ImprendiPOG 2026 - Imprese" del Piano giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria prevede per il 2026 la realizzazione del progetto "La responsabilità sociale di impresa" per una spesa totale prevista di euro 9.194,00.-;
- considerato che il POG in parola è stato esaminato dalla struttura provinciale competente, che ne ha valutato positivamente sia la coerenza interna sia quella esterna rispetto ai Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani succitati;
- evidenziato che le attività previste dal primo Piano operativo giovani in esame dovranno realizzarsi entro l'anno solare e nel rispetto dei protocolli sulla sicurezza e delle linee guida vigenti;
- atteso che, qualora nel corso dell'anno solare il Piano giovani d'ambito delle associazioni RIFERIMENTO : 2026-D335-00104

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 7

giovanili di categoria rilevi la necessità di prorogare o modificare alcune attività progettuali, lo stesso Piano d'ambito avrà la possibilità di presentare alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili una motivata richiesta scritta in tal senso. Si precisa che le modifiche proposte, in base ai criteri più volte citati, dovranno lasciare inalterate le finalità e gli obiettivi dell'azione progettuale nonché il disavanzo del POG complessivo e che l'autorizzazione alla modifica o alla proroga avverrà con provvedimento del Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;

- considerato che i criteri prevedono che il Dirigente della struttura competente in materia conceda con propria determinazione il finanziamento annuo da stabilire nella misura compresa fra il 50% e il 90% del disavanzo in relazione alla capacità di autofinanziamento del Tavolo, fino ad un massimo pari alla media tra gli ultimi quattro consuntivi liquidati a favore del PGA e l'importo richiesto alla PAT nel preventivo del POG dell'anno precedente e comunque non oltre il tetto massimo di euro 50.000,00.- annui; la media citata potrà essere aumentata nella misura del 10%

qualora la percentuale delle risorse economiche liquidate nella rendicontazione più recente disponibile sia pari ad almeno l'80% delle risorse impegnate nello stesso anno di riferimento, fermo restando il sopraccitato limite di euro 50.000,00.- annui;

- precisato che il disavanzo del POG si calcola sottraendo al costo totale dei progetti gli importi derivanti da eventuali incassi da iscrizione o vendita nonché da enti esterni al territorio;

- tenuto conto che il piano finanziario del primo POG dell'anno 2026 del Piano giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria, a fronte della spesa complessiva di euro 9.194,00.-,

prevede incassi da iscrizione per euro 1.280,00.-, generando un disavanzo pari a euro 7.914,00.-

e che alla Provincia si richiede un finanziamento di euro 6.331,20.-, pari al 80% del disavanzo;

- atteso che i criteri prevedono che i finanziamenti vengano erogati per il 50%, elevabile previa motivata richiesta fino al 70%, delle somme complessive quale prima anticipazione che verrà

corrisposta a seguito della concessione del finanziamento, per il restante a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. previa compilazione di appositi moduli predisposti dalla struttura

provinciale competente e da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento del POG (30 giugno 2027);

- considerato che, contestualmente alla domanda di contributo e di anticipo quota e nel rispetto delle previsioni dei criteri, il legale rappresentante dell'associazione Artigiani e piccole imprese ha presentato richiesta di anticipo del finanziamento del primo POG da parte della Provincia nella misura del 50% del finanziamento complessivo;
- considerato che il contributo massimo ammissibile per il POG (od eventualmente i 2 POG) relativo all'anno 2026 del Piano giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria ammonta a euro 10.902,46.- ed è stato calcolato come indicato nella tabella di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
- preso atto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2;
- considerato che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nel seguente modo:
  - per euro 3.165,60.- nel corso del corrente anno, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2026;
  - per euro 3.165,60.- nel corso del 2027, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2027;

RIFERIMENTO : 2026-D335-00104

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 7

- dato atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 25 marzo 2026 e che la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Francesca Gnech;

tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
  - vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
  - visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
  - vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23;
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 del 8 ottobre 2021;
  - vista la L.P. 3 aprile 1997, n. 7 concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";
  - visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
  - visto il D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg concernente "Modifiche al D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.";
  - visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1125 del 1° agosto 2025 che dispone "Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e direttore ai sensi della legge provinciale sul personale della Provincia (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)";
  - visto quanto proposto dalla responsabile del procedimento amministrativo, dott.ssa Francesca Gnech;
  - visti gli atti citati in premessa,
- determina 1. di approvare il primo Piano Operativo Giovani (POG) dell'anno 2026 denominato "ImprendiPOG 2026 - Imprese" del Piano Giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria, secondo quanto indicato in premessa;
2. di assegnare all'associazione Artigiani e piccole imprese, con sede a Trento in via del Brennero n. 182, codice fiscale 80000170227, in qualità di ente delegato dal soggetto capofila del Piano giovani d'ambito delle associazioni giovanili di categoria (Gruppo Giovani Artigiani), l'importo di euro 6.331,20.-, calcolato quale finanziamento in percentuale pari al 80% del disavanzo per la realizzazione del progetto richiamato in premessa;

3. di dare atto che il finanziamento di cui al punto 2) è conforme ai "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete", di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 di data 8 ottobre 2021;

4. di dare atto che le date di inizio di realizzazione delle attività dei progetti sono previste in data successiva alla data di presentazione della domanda di finanziamento e anticipo quota alla Provincia e che, ai sensi del punto 5) dei succitati criteri, le attività progettuali devono essere attivate e ultimate entro l'anno 2026, fatte salve eventuali proroghe;

RIFERIMENTO : 2026-D335-00104

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 7

5. di dare atto che, conformemente ai precitati criteri, il finanziamento di cui al punto 2) sarà erogato per il 50% dell'importo complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 50% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. previa compilazione, entro il termine del 30 giugno 2027, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;

6. in riferimento agli interventi finanziati con la determinazione in oggetto, sulla base della dichiarazione resa dal Presidente dell'associazione Artigiani e piccole imprese, ente delegato dal soggetto capofila del Piano, secondo la quale il contributo in oggetto non è utilizzato a fini commerciali ma istituzionali, si attesta che gli stessi non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012;

7. di far fronte alla spesa di euro 6.331,20.-, prevista dal presente provvedimento, impegnando la stessa nel seguente modo:

- per euro 3.165,60.- sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2026;

- per euro 3.165,60.- sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2027;

8. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 23/92 e ss.mm., che la struttura competente è il Dipartimento istruzione e cultura e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Gnech, assegnata all'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile;

9. di dare atto che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato come specificato in premessa e termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini massimi di 60 giorni fissati ai sensi della legge provinciale n. 23/92 (23 maggio 2026) e della determinazione del Dirigente dell'UMST semplificazione e digitalizzazione n. 4 di data 17

aprile 2020, così come modificata con determinazione n. 849 di data 2 febbraio 2022;

10. di dare atto che l'associazione Artigiani e piccole imprese è tenuta a rispettare quanto indicato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2089 di data 3 dicembre 2021, successivamente modificata con deliberazione n. 927 del 27 maggio 2022, in particolare ad applicare le azioni A1, A3, A4 e H11 del disciplinare del marchio Eco-Eventi Trentino di cui all'allegato 2 della sopra citata deliberazione n. 2089 di data 3 dicembre 2021, consultabile al seguente link:

[http://www.eco.provincia.tn.it/EcoEventi\\_Trentino/pagina2.html](http://www.eco.provincia.tn.it/EcoEventi_Trentino/pagina2.html);

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.

3, e che il codice CUP assegnato è il seguente: C41B26000170001;

12. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Allegato A

RIFERIMENTO : 2026-D335-00104

Pag 5 di 6 FGN

Num. prog. 5 di 7

001 tabella Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE GENERALE

Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2026-D335-00104

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 7

Foglio1

Pagina 1

Allegato A - Determinazione contributo massimo erogabile dalla PAT per il primo POG 2026 del PGA PAE

Calcolo eventuale aumento del 10%

%

E 10.470,80 E 10.482,95 E 7.310,16 E 13.620,00 E 7.672,76 E 9.911,33 E 11.760,77 E 10.482,95 89,13 E

10.902,46 E 7.914,00 E 6.331,20 E 6.331,20 80 E 4.571,26

Preventivo 2025

Consuntivo 2024

Consuntivo 2023

Consuntivo 2022

Consuntivo 2021

Finanziamento massimo ammissibile senza eventuale aumento del 10%

Finanziamento massimo ammissibile con eventuale aumento del 10%

Disavanzo primo pog anno 2025

Finanziamento richiesto dal PGA per il primo POG

Finanziamento concesso dalla PAT per il primo POG 2026

%

Finanziamento concesso dalla Pat rispetto al disavanzo Finanziamento massimo per eventuale secondo POG

Preventivo 2024

Consuntivo 2024

Num. prog. 7 di 7